

La replica della sindaca di Ricadi «Nel Mandricelle acque depurate»

In attesa dei lavori di riparazione della conduttura

Orsolina Campisi
RICADI

«Ricadi non inquina e non esiste fogna che scarica nel Mandricelle dove l'acqua che scorre è trasparente». Sono le affermazioni del sindaco di Ricadi, Giulia Russo, che interviene sulla questione "acque del mare inquinate" difendendo a spada tratta il proprio comune dopo che, alcuni giorni fa, la corrente marina proveniente da nord aveva spinto fino al litorale di Joppolo una lunga scia di colore marrone che ha attraversato tutta la costa dirigendosi verso l'arenile nicoterese dove è giunta dopo poche ore.

A tale proposito era intervenuto l'ex sindaco di Joppolo, Peppe Dato, che aveva ipotizzato come la presenza della chiazza marrone poteva essere legata al limitrofo comune di Ricadi dove, dopo la rottura del depuratore consortile di Santa Maria, il sindaco "avrebbe permesso" ai liquami di fuoriuscire nel torrente Mandricelle.

«Corre l'obbligo di fare una secca smentita alle dichiarazioni rese dall'ex sindaco di Joppolo e attuale consigliere di minoranza, Dato – afferma la Russo – apparse sulla Gazzetta. Il sudiciume di cui si parla in tale articolo non trova affatto spiegazione nell'ordinanza emessa dal sindaco di Ricadi. Infatti, va chiarito che il 14 marzo scorso la sottoscritta ha emesso un'ordinanza contingibile e urgente in quanto le forti mareggiate hanno causato la rottura della condotta sottomarina di scarico delle acque reflue depura-

te, provenienti dall'impianto di depurazione di Santa Maria e, pertanto, si è ravvisata la necessità e l'urgenza di intervenire per la riparazione».

La condotta sarebbe stata danneggiata in due tratti, il primo nell'arenile ed il secondo nei primi 20 metri dalla battigia. In attesa che arrivi la nuova condotta da sostituire per poter effettuare la riparazione, le acque depurate sarebbero state provvisoriamente deviate nel limitrofo torrente Mandricelle. «Ribadisco – dichiara il sindaco – che le acque sono depurate e rientrano nei limiti tabellari di cui al decreto legislativo numero 152 del 2006 e successive modificazioni. La condotta già ordinata arriverà a fine settimana e per fine mese saranno completati i lavori. Tengo a precisare che l'impianto in oggetto è quello di Santa Maria che tratta anche i reflui provenienti da Joppolo e Spilinga, e non quello di Santa Domenica che è, ormai, dismesso da diversi anni. L'amministrazione comunale di Ricadi sta effettuando un duro lavoro per garantire la massima efficienza nella depurazione e ciò è avvenuto, anche, la scorsa estate, proprio in quel tratto di territorio». ◀



«Ricadi non inquina». La sindaca Giulia Russo risponde a Dato